|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **ONLUS - I VOLONTARI DELLA**  **SCUOLA STRUMENTO DI PACE** | |  |  |
|  | |  | | |

**SINTESI DELPROGETTO**

**E.I.P Italia Associazione capofila del Progetto che è risultato Primo alla selezione del Bando Regionale**

**PREMESSA**

La scuola si configura da tempo non più solo come contesto di trasmissione del sapere ma anche come un luogo privilegiato per la promozione dei diritti civili e umani: su tutti il diritto alla salute, intesa latu sensu, secondo la definizione dell’ OMS ed alla sicurezza, intesa anche come sicurezza stradale. L’ambiente scolastico rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare,articolare ed approfondire la cultura della sicurezza stradale affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita.

Nel sollecitare nei soggetti in formazione l’acquisizione di conoscenze legate al codice della strada, ed al suo rispetto, si vogliono al contempo veicolare competenze e valori che si traducono in atteggiamenti di responsabilità e di concretezza verso se stessi e gli altri, nel momento in cui i medesimi studenti si trovano ad essere, fuori dalla scuola, utenti della strada. Del resto una tale finalità si inserisce con estrema pertinenza nell’ambito del lavoro che le scuole già svolgono per

l’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, di cui la cultura della sicurezza stradale costituisce un corollario imprescindibile. Non a caso infatti in molte scuole già si assiste all’ inserimento trasversale di queste tematiche nell’insegnamento delle diverse discipline scolastiche e nell’arco dell’intero percorso educativo tenendo conto dell’età e del livello di istruzione dello studente

Una vera cultura della sicurezza stradale e della cittadinanza attiva e responsabile si realizza quando diventa "coscienza della legalità", quando vengono attivati meccanismi di introiezione dei valori, quando viene implementato un processo di "esperienza diretta", capace di trasformare la consapevolezza razionale in vissuto emotivo.

**FINALITA’ EDUCATIVE E FORMATIVE**

L’ipotesi formativa da cui parte il progetto tende a sviluppare nei soggetti in formazione l’acquisizione di conoscenze, competenze e valori che si traducono in atteggiamenti e comportamenti di responsabilità e di correttezza verso se stessi e gli altri, nel momento in cui gli stessi diventano utenti della strada (pedoni, conduttori di ciclomotori, automobilisti o anche solo passeggeri di mezzi altrui).

Il progetto mira a sollecitare nelle giovani generazioni e in tutta la comunità che ruota intorno alla scuola una cultura della “sicurezza umana” in grado di tradursi, in un’etica della responsabilità individuale e sociale, e nella formazione di atteggiamenti, comportamenti, pratiche tra tutti gli utenti della strada, volte alla tutela della sicurezza, che trova nella comunità scolastica la pietra angolare della società civile.

La finalità ultima del progetto è quella di promuovere nelle giovani generazioni, a partire sin dai 14-15 anni, cioè dai cittadini-utenti della strada, una nuova cultura della sicurezza stradale, inserendola nell’ambiente educativo, così da perseguire in proiezione una riduzione del numero di vittime per incidenti stradali.

Si punterà a far percepire la sicurezza stradale come un interesse personale che porta vantaggi all’individuo e al proprio gruppo ma anche a tutta la comunità affinché ciascuno se ne possa sentire parte attiva, perché tutti sono in vario modo utenti della strada.

Grazie al progetto gli alunni si dovranno percepire protagonisti delle problematiche legate alla sicurezza stradale così che il coinvolgimento diretto li faccia sentire responsabili in prima persona dei propri e degli altrui comportamenti corretti, in ciascuno dei contesti extrascolastici in cui si troveranno. In tal modo, nel veicolare una cultura della sicurezza stradale, si perseguirà contemporaneamente l’obiettivo di stimolare il senso di appartenenza alla comunità sociale più estesa, promuovendo una cittadinanza vissuta in maniera consapevole e attiva.

Tutto ciò al fine di stimolare le seguenti specifiche finalità:

- Formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale

- Diffusione di comportamenti responsabili fra tutti gli utenti della strada

- Riflettere sull’importanza di adottare comportamenti adeguati nella mobilità.

- Riflettere sulla consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida Anche della fascia più adulta della popolazione (genitori , parenti e amici degli alunni)

- Diffondere tra la società civile l’importanza di una cultura della sicurezza stradale

- Promozione di un rafforzamento educativo alla sicurezza stradale

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).

- Acquisire una autonoma capacità di giudizio e senso di responsabilità personale e sociale,

- Conoscere l’importanza del rispetto delle norme e delle leggi

- Conoscere e riflettere sull’importanza di comportamenti corretti sulla strada, di comportamenti ispirati alla cultura della legalità

**OBIETTIVI**

- Conoscere il codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione.

- Acquisire consapevolezza del valore giuridico del divieto.

- Saper riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale.

- Imparare ad evitare i rischi tecnici derivanti dalla mitizzazione del mezzo meccanico, (istinto di potenza, eccesso di velocità, sottovalutazione del pericolo, errata valutazione del rapporto mezzo-prestazioni richieste, ecc…)

- Imparare a chiedere al mezzo di locomozione che si usa niente di più di ciò che meccanicamente può dare, senza abusi e forzature d’impiego.

- Acquisire i più importanti principi di sicurezza stradale; es. l’uso del casco.

- Conoscere le conseguenze di una scorretta assunzione di farmaci, uso di droghe e

alcool, mancato equilibrio alimentare e conseguenze sulla guida.

- Conoscere le funzioni fisiologiche e cognitive che entrano in gioco nell’utilizzo dei vari mezzi di locomozione (energia visiva, vigilanza sensoriale, .).

- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale.

- Essere consapevole del rapporto traffico-ambiente ed assumere comportamenti coerenti a mantenerlo in una condizione di equilibrio.

**DESTINATARI**

I destinatari diretti sono gli alunni delle 10 scuole coinvolte nel progetto e con le quali sono già stati presi accordi: una per ciascuna provincia del Lazio e 6 per il territorio di Roma.

Si tratta di Istituti superiori di vari indirizzi (dai Licei agli istituti tecnico professionali) la cui popolazione studentesca assomma ad oltre **8.000 alunni** (considerando una media compresa tra gli 800/1000 alunni a scuola)distribuiti su tutto il territorio regionale.

Saranno pertanto direttamente coinvolti nel progetto circa 9000 giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni.

Il progetto vedrà inoltre il coinvolgimento diretto, ma anche indiretto di supporto, di oltre 150 docenti, che coadiuveranno i formatori durante gli incontri previsti nelle classi e solleciteranno e guideranno gli alunni nella realizzazione degli elaborati grafici per il concorso.

Una azione del progetto, quella dei moduli formativi in classe, avrà in particolare come destinatari gli alunni del primo e secondo anno (di età compresa tra i 14 e i 15/16 anni). Questi soggetti infatti, proprio in questa fascia di età, si avvicinano per primi ai temi della sicurezza stradale attraverso la frequenza dei corsi per il conseguimento del Certificato di idoneità alla guida (acronimo: C.I.G.) dei ciclomotori.

I destinatari indiretti sono tutte le componenti scolastiche e extrascolastiche, che vedranno la diffusione delle buone pratiche sperimentate, assisteranno alla esposizione dei lavori eseguiti dagli studenti per il concorso o che si avvicineranno al Camper “Wivi la sicurezza stradale”, per raccogliere il materiale distribuito e conoscere l’iniziativa.

Sicuramente fra i beneficiari indiretti troviamo anche tutti i componenti dei nuclei familiari degli alunni coinvolti, i quali nel prendere parte alle molteplici azioni previste dal progetto renderanno partecipi con i loro racconti entusiasti i propri genitori.

**LE AZIONI PREVISTE**

Il progetto si articola in **4 Azioni** congiunte e tra loro sinergicamente collegate e reciprocamente funzionali, al fine di creare più percorsi trasversali finalizzati alla costruzione di una nuova “Cultura della sicurezza stradale” così da favorire negli alunni e indirettamente anche nelle loro famiglie, la comprensione e la diffusione di una cultura della sicurezza stradale e di comportamenti corretti e rispettosi delle norme:

**A) Concorso** – **VEDI BANDO ALLEGATO**

La giuria costituita dai membri del Comitato Tecnico Scientifico, sceglierà i lavori premiati che verranno mostrati nel corso dell’evento finale del progetto, durante la cerimonia di premiazione nel corso della quale verranno conferite agli alunni e ai docenti delle classi vincitrici targhe e pergamene per gli alunni e i docenti che hanno partecipato.La documentazione prodotta nel progetto, i lavori realizzati dagli alunni per il concorso, saranno digitalizzati e raccolti su un DVD che costituirà il prodotto conclusivo del progetto. e verrà distribuito alla classi delle scuole partecipanti restando a disposizione di ciascuna istituzione scolastica.

**B) Modulo in classe** - La seconda fase è costituita da un intervento nelle classi del primo e secondo anno delle scuole superiori coinvolte (di età compresa tra i 14 e i 16 anni). Avranno la durata di 4 ore (1 incontro congiunto con le 2 classi scelte dalla scuola in un aula adatta alla proiezione di materiale audiovisivo) e vedranno la presenza contestuale di formatori esperti nella sicurezza stradale (AIAS, Industrial Safety Institute) e di formatori esperti in tecniche didattiche motivanti, coinvolgenti ed efficaci (cooperative learning, role playng, gaming simulation, ecc…) (”I volontari della Scuola Strumento di Pace” e EIP Italia). Sarà distribuito prima e dopo lo svolgimento delle attività un *questionario di valutazione* sulla conoscenza del rischio stradale e sulla conoscenza delle norme stradali e dei corretti comportamenti, appositamente elaborato dal team di esperti del progetto. Il questionario proposto all’ inizio servirà a documentare lo stato di conoscenze *ex ante,* ma anche *a*  sollecitare negli alunni curiosità sulle risposte corrette e sui giusti comportamenti adottati. Lo stesso, somministrato al termine degli incontri del modulo servirà come feedback di verifica degli apprendimenti acquisiti e dei comportamenti corretti compresi.

**C) Cerimonia di premiazione con evento finale -** La terza ed ultima fase del progetto prevede un grande *evento conclusivo* che si terrà a fine novembre in data da concordare con la regione Lazio a Roma, presso la sala Tevere o Tirreno della Regione Lazio in concomitanza. La Regione Lazio celebrerà la Giornata Regionale Della Sicurezza stradale domenica 18 novembre all’ AUDITORIUM di Via della Conciliazione ed ha invitato dirigenti ,docenti e studenti delle scuole del nostro progetto a partecipare. La giornata di premiazione sarà l'occasione per dare significativo risalto al lavoro delle classi e degli alunni. Nel corso della mattinata verranno illustrati dagli stessi alunni partecipanti tutti lavori realizzati e si terrà la cerimonia di premiazione, sia degli alunni vincitori che delle classi vincitrici.

**D)Camper brandizzato -** Consiste nella presenza nei luoghi degli eventi del “Camper Wivi la sicurezza stradale”. Lo stesso sarà dotato di allestimento grafico sia interno che esterno e di sistemi di video-proiezione, darà un segno riconoscibile della presenza dell’iniziativa in corso, catalizzerà attenzioni e curiosità di tutti gli studenti delle scuole partecipanti, stimolando altresì i passanti occasionali intorno alla scuola. Nel camper verrà distribuito materiale informativo sulla sicurezza stradale e pubblicizzato il bando del concorso.

**RISULTATI ATTESI**

- Riduzione delle situazioni di pericolo per pedoni, ciclisti, automobilisti, ecc.

- Riduzione del numero di incidenti stradali che vedono coinvolti giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni.

- Maggiore conoscenza delle regole de codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione.

- Diffusione della attitudine ad evitare i rischi tecnici derivanti dalla mitizzazione del mezzo meccanico, (istinto di potenza, eccesso di velocità, sottovalutazione del pericolo, errata valutazione del rapporto mezzo-prestazioni richieste, ecc…).

- Acquisizione di attitudini ai comportamenti corretti in quanto utenti della strada (pedoni, conduttori di bicicletta, motocicli o autovetture, passeggeri).

- Incremento della diffusione tra i giovani della consapevolezza della importanza del rispetto dei più importanti principi di sicurezza stradale; es. l’uso del casco.

- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che mettono a rischio la sicurezza stradale.

- Incremento della consapevolezza delle conseguenze sulla guida di una scorretta assunzione di farmaci, o dell’ uso di droghe e alcool.

- Imparare a chiedere al mezzo di locomozione che si usa niente di più di ciò che meccanicamente può dare, senza abusi e forzature d’impiego.